

SINTESI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO LA COSTITUZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E SEMINATURALE PROTETTO DEL FIUME SECCHIA (2017 – 2019).

PREMESSA

La legge regionale n. 24 del 2011 ha previsto all'art. 40, comma 1, che l'ente di gestione dei Parchi e della Biodiversità dell'Emilia centrale proponesse alla Regione, in accordo con la Comunità della Riserva delle Casse di Espansione del Secchia ed entro il 30 novembre 2012, l'avvio di un percorso partecipato per l'individuazione di una proposta volta all'istituzione del Parco fluviale del Secchia.

Tale percorso, che ha visto la definizione di un documento metodologico, di un quadro ricognitivo e infine l'approvazione di un quadro conoscitivo cui erano allegate tre differenti proposte per l'istituzione di una nuova area protetta sul fiume, si può considerare concluso con due riunioni della Comunità della Riserva:

- la prima il 5 aprile 2017 nella quale si prende atto della impossibilità di procedere con la proposta di istituzione del Parco del Secchia anche per le contrarietà da parte dei comuni di Carpi, Modena e Formigine
- la seconda svolta a Modena il 13 giugno 2017 alla presenza dell'Assessore all'Ambiente e del responsabile del Servizio aree protette della Regione Emilia Romagna, in quella sede si è deciso di procedere con la proposta di istituzione di un Paesaggio Naturale Seminaturale protetto nel medio e basso corso del fiume Secchia, dalla traversa di Castellarano (RE) al confine regionale e non di un parco fluviale regionale come ipotizzava la L.R. n. 24/2011.

L'Assessore Gazzolo conferma la propria disponibilità a considerare la proposta di Paesaggio naturale e seminaturale protetto con l'impegno della Regione ad accompagnare l'Ente e i Comuni rivieraschi nel percorso di istituzione e avvio.

In quella sede a conclusione della riunione si ribadisce la necessità di ripetere gli incontri di consultazione e ascolto con tutti i portatori di interesse delle due province interessate di Modena e Reggio Emilia, nello specifico le associazioni agricole, le associazioni economiche, le associazioni ambientaliste e le associazioni di caccia e pesca.

PERCORSO ISTITUZIONALE E CONSULTIVO

Il percorso di formazione della proposta di PNSP del f. Secchia è strettamente integrato con la partecipazione dei soggetti, pubblici e privati, direttamente interessati alla sua istituzione e alla gestione del territorio eletto ad area protetta.

Il percorso del PNSP del f. Secchia si può quindi considerare avviato il 13/6/2017 e la sua formazione e definizione è avvenuta con la partecipazione a più riprese dei comuni interessati, dei soggetti portatori di interessi collettivi locali/provinciali nonché degli uffici regionali preposti alla sicurezza idraulica, alla protezione civile, alla gestione delle acque, dell'AIPO e dell'Agenzia per il Bacino del fiume Po.

Il primo atto riguardante il PNSP è l'approvazione del Comitato Esecutivo dell'Ente con Deliberazione n. 60 del 10/11/2017 del PERCORSO METODOLOGICO PER L'ISTITUZIONE DI UN PAESAGGIO NATURALE SEMINATURALE PROTETTO NEL MEDIO E BASSO CORSO DEL FIUME SECCHIA AI SENSI DEGLI ARTT. 50-52 DELLA L.R. N. 6 DEL 2005.

Tale atto è stato preceduto da due sedute della Comunità della Riserva: quella del 08/09/2017 dove sono state presentate alla Comunità le Linee guida per la definizione del Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto del medio e basso corso del fiume Secchia; quella del 07/11/2017 che, all'unanimità dei presenti, ha espresso il parere favorevole al documento recante il Percorso metodologico per l'istituzione di un

Paesaggio Naturale Seminaturale protetto nel medio e basso corso del fiume Secchia ai sensi dell'artt. 50 – 52 della L.R. n. 6/2005.

Le linee guida saranno poi approvate da parte di tutti i comuni interessati, con atti di Consiglio o di Giunta ed anche da parte dalla Provincia di Modena e precisamente: Castellarano D.G. 103 del 27/11/2017, Sassuolo D.G. 220 del 28/11/2017, Rubiera D.G. 177 del 28/11/2017, Novi D.C. 56 del 30/11/2017, Formigine D.G. 157 del 21/12/2017, Campogalliano D.G. del 117 del 20/12/2017, Soliera D.G. 132 del 21/12/2017, Modena D.G. 701 del 5/12/2017, Cavezzo D.G. 1 del 4/1/2018, S.Prospiero D.G. 78 del 20/12/2017, Casalgrande D.G. 4 del 11/1/2018, Concordias/s d.G. 3 del 24/1/2018, S.Possidonio D.G. 2 del 12/1/2018; Carpi D.G. 12 del 30/1/2018, Prov. Di MO atto del Presidente 208 del 14/12/2017.

A fine 2017 (det. 314/2017 in data 29/12/2017) viene incaricato, per la consulenza relativa alla redazione della proposta tecnica documentale e cartografica sul PNSP Secchia la Società CAIRE Consorzio che in passato aveva già elaborato la proposta di “Master Plan Secchia” e la proposta di Parco naturale del f. Secchia.

Con la partecipazione di CAIRE Consorzio ed in particolare del dott. Lupatelli e del dott. Zatta viene definita la struttura della proposta di PNSP Secchia sulla base di quanto richiesto dalla L.R. n. 6/2005 (Finalità, perimetrazione, obiettivi gestionali specifici, misure di incentivazione e sostegno) e delle linee guida approvate. Nella seduta della Comunità della Riserva del 24/1/2018 si porta una informazione dettagliata dello stato dei lavori e si svolge una prima discussione sulla proposta.

Nella seduta del 9/2/2018 con il supporto del Dott. Lupatelli, società incaricata della progettazione, si entra nel merito dei punti proposti nel documento metodologico e si apre la fase di condivisione dei dettagli progettuali.

Subito dopo si svolge una prima fase di ascolto e condivisione coi portatori di, il primo ciclo è suddiviso in due date: lunedì 19 febbraio e mercoledì 21/2/2018 con le associazioni economiche, agricole, venatorie, ambientaliste.

Sempre in questa fase iniziale si registra una polemica a mezzo stampa tra l'Ente e l'associazione WWF Emilia – Romagna riguardo la presunta “insufficienza” della proposta di istituire un PNSP sul f. Secchia rispetto al precedente obiettivo di Parco regionale.

Durante il mese di marzo si svolge la prima fase di ricognizione e condivisione degli obiettivi con i Comuni con inizio 8 marzo e conclusa il 27/3/2018. In questa fase vengono svolti incontri Comune per comune con gli amministratori e i funzionari, in genere con gli uffici urbanistica ed ambiente, per definire i temi salienti riguardanti il fiume per il tratto di competenza e definire obiettivi comuni e coordinati per sostanziare la proposta nei termini richiesti dalla legge.

Sempre in questa fase vengono svolti due incontri con la autorità preposte alla sicurezza e gestione idraulica. La prima il 13/04/2018 a Parma con il Segretario dell'Autorità di Bacino Fiume Po, il quale auspica l'avvio della proposta di PNSP e chiede che un tavolo di confronto con il territorio riguardante il tema della gestione del fiume diventi una prassi.

Sulla scorta di tale proposta viene organizzato un incontro a Bologna il 23/05/2018 dove, partendo dal PNSP, si avvia un confronto con i servizi regionali per la gestione e tutela delle acque, protezione civile e affluenti Po.

Questo tavolo avrà poi uno sviluppo con un'ulteriore incontro a Rubiera presenti gli uffici della protezione civile e il servizio affluenti Po.

Il risultato del ciclo di incontri viene portato nella seduta della Comunità della Riserva il giorno 23/4/2018 nella quale viene illustrato l'esito della prima fase di ricognizione e quindi i temi condivisi e gli obiettivi della proposta. E' anche illustrata e messa a disposizione una serie di elaborati cartografici di dettaglio con tutti i fattori di interesse evidenziati negli incontri svolti con gli uffici tecnici e gli amministratori. Nella stessa sede sono emergono ulteriori elementi di interesse e approfondimenti sui contenuti ritenuti meritevoli di considerazione. A fronte di ciò viene prevista una ulteriore riunione della Comunità per il mese successivo.

Nella successiva seduta della Comunità svolta il 30/5/2018 vengono presentate le modifiche in vista della stesura del documento finale a cui farà seguito una ulteriore fase di confronto presso ogni comune al fine di definire la proposta di perimetrazione che verrà tracciata sulla base delle tematiche territoriali emerse nei confronti.

Tra il 20/6/2018 e il 6/7/2018 si svolge la seconda parte del confronto con i comuni finalizzata a dettagliare i temi (finalità, obiettivi, misure di incentivazione) e soprattutto condividere la proposta di perimetrazione.

In questa fase ed esattamente il 5/7/2019, si svolge anche il secondo ciclo di incontri con i portatori di interessi collettivi, con l'invito, in due momenti separati, mattino e pomeriggio, ai gruppi di associazioni già invitate a febbraio.

Il giorno 19/7/2018 si è svolta la Comunità della Riserva che ha approvato la proposta di candidatura del PNSP del f. Secchia. Questa è l'ultima Comunità che discute la proposta di PNSP del f. Secchia e che "passa il testimone" ai comuni interessati.

Complessivamente le riunioni plenarie della comunità del Secchia per condividere il percorso in ogni sua fase sono state nove e precisamente **martedì 13/6/2017, venerdì 8/9/2017, martedì 7/11/2017, mercoledì 24/1/2018, venerdì 9/2/2018, Lunedì 23/4/2018, mercoledì 30/5/2018, giovedì 19/7/2018.**

Va specificato che in tutti gli incontri della Comunità le deliberazioni sono sempre state approvate all'unanimità dei presenti.

Con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 56 in data 20/07/2018 viene approvata PROPOSTA DI CANDIDATURA PER L'ISTITUZIONE DEL "PAESAGGIO NATURALE E SEMINATURALE PROTETTO DELL'AMBIENTE FLUVIALE DEL MEDIO E BASSO CORSO DEL SECCHIA" AI SENSI DEGLI ARTT. 50-52 DELLA L.R. N. 6/2005.

Il documento comprensivo della finalità, perimetrazione, obiettivi gestionali specifici, misure di incentivazione è stata inviata nei giorni successivi a tutti i comuni interessati per l'approvazione nei rispettivi consigli.

Da sottolineare che nella riunione della Comunità del 19/7/2018 si è data ampia disponibilità, da parte dell'Ente, a partecipare agli eventuali incontri sul territorio nonché alle commissioni consigliari o consigli comunali che le amministrazioni volessero organizzare.

In parallelo all'iter svolto all'interno della Comunità del Secchia e relativi comuni si svolge un confronto con i comuni di Bomporto e Bastiglia, non facenti parte della suddetta Comunità ma rivieraschi del fiume ed il cui territorio andrebbe a completare in modo logico la proposta di perimetrazione.

Con questi comuni si svolge un iter accelerato di incontri e confronti a livello politico- amministrativo e tecnico tra i mesi di giugno e luglio del 2018.

Il confronto ha un esito positivo e il perimetro della proposta di PNSP del f. Secchia include anche le parti dei comuni di Bastiglia e Bomporto precedentemente escluse in attesa di futuri sviluppi.

FASE CONCLUSIVA, DELIBERE DI APPROVAZIONE DEI COMUNI

Gli incontri svolti tra luglio 2018 e febbraio 2019 con la partecipazione del direttore, del presidente o entrambi sono i seguenti:

- 30/8/2018 Festa volontariato Cavezzo
- 5/9/2018 Concordia Commissione Consigliare
- 19/09/2018 Bastiglia Commissione Comunale
- 20/09/2018 Commissione Territorio Formigine
- 25/09/2018 Bastiglia Consiglio Comunale
- 03/10/2018 San Possidonio, Riunione con Comuni e associazioni agricole
- 26/02/2019 Soliera, consiglio Comunale

Le delibere consiliari di approvazione della proposta di PNSP del f. Secchia da parte dei comuni interessati sono le seguenti:

- Bastiglia, D.C.C. n. 36 del 25/09/2018
- Bomporto D.C.C. n. 38 del 12/09/2018
- Campogalliano D.C.C. n. 3 del 21/02/2019
- Casalgrande D.C.C. n. 37 del 25/09/2018
- Castellarano D.C.C. n. 40 del 28/09/2018
- Cavezzo D.C.C. n. 41 del 19/09/2018
- Concordia s/S D.C.C. n. 34 del 13/09/2018
- Formigine D.C.C. n. 88 del 27/09/2018
- Modena D.C.C. n. 12 del 21/02/2019
- Novi di Modena D.C.C. n. 42 del 26/09/2018
- Rubiera D.C.C. n. 37 del 27/09/2018
- San Possidonio D.C.C. n. 60 del 27/12/2018
- Sassuolo D.C.C. n. 41 del 18/09/2018
- Soliera D.C.C. n. 7 del 26/02/2019

Tra il mese di luglio 2018 e fine anno 2018 si sono svolti ulteriori incontri richiesti dalle Associazioni Agricole, su loro richiesta, al fine di approfondire i contenuti della proposta di PNSP Secchia.

Gli incontri si sono svolti a San Possidonio il 3/10/2018 su richiesta del Sindaco e a Modena il 19/11/2018 su richiesta del Presidente della Provincia.

A seguito di tali incontri si è deciso accompagnare l'approvazione della proposta di PNSP Secchia con l'istituzione di una CONSULTA AGRICOLA PER LA GESTIONE DEL PNSP DEL FIUME SECCHIA.

Lo statuto della consulta agricola viene predisposto dall'Ente e si allega alla presente sintesi.

Tale richiesta viene fatta propria dai comuni di Modena, Campogalliano e Soliera i quali la riportano nelle loro deliberazioni.